



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

---

#### **CURSA**

Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente

**Sede Legale:** Via Sistina, 121 - 00187 Roma  
**C.F. e P.IVA:** 01601620709  
**Codice Univoco:** UFS4RM

**Tel:** (+39) 06 47818452  
(+39) 06 47818453  
**Fax:** (+39) 06 47818444

**Email:** [cursa@cursa.it](mailto:cursa@cursa.it)  
**PEC:** [cursa@pec.cursa.it](mailto:cursa@pec.cursa.it)  
**Sito Web:** [www.cursa.it](http://www.cursa.it)

# CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA RICERCA SOCIOECONOMICA E AMBIENTE

Sede legale: VIA SISTINA 121 ROMA (RM)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA  
C.F. e numero iscrizione: 01601620709  
Iscritta al R.E.A. n. RM 121056  
Capitale Sociale sottoscritto € 43.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 01601620709

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Abbreviato al 31/12/2021*

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Informativa sulla società

Il 2021 è stato l'anno in cui CURSA, a valle dell'approvazione del nuovo Statuto, ha riorganizzato la propria struttura operativa al fine di renderla più funzionale allo sviluppo di progetti e attività nei diversi campi di specializzazione e nelle nuove discipline di interesse e di facilitare quindi i collegamenti e i rapporti di collaborazione con le Università socie e con enti e soggetti esterni coi quali si condividono interessi comuni e propositi di innovazione.

La struttura operativa di CURSA non prevedeva un'articolazione per settori tematici ma una mera ripartizione tra la categoria dei servizi e delle attività istituzionali riguardanti essenzialmente il comparto della ricerca e quella dei servizi resi da CURSA in termini commerciali/consulenziali e di ricerca.

Questa distinzione consentiva e consente ad ogni modo di verificare che in ogni esercizio i ricavi della parte ricerca prevalgano su quelli della parte commerciale. Questa condizione è peraltro quella che regola la possibilità di partecipare alle gare riservate agli enti di ricerca per ottenere finanziamenti pubblici. Infatti si è ammessi solo se gli ultimi bilanci dell'ente presentano una quota di ricavi per attività di ricerca pari all'80% dei ricavi totali annui. Condizione quest'ultima che negli ultimi tre esercizi finanziari, CURSA ha sempre rispettato.

Nel 2021, per rispondere all'obiettivo innanzi richiamato, si è proceduto ad articolare gli ambiti operativi del Consorzio nelle seguenti aree:

- A. Welfare e Formazione;
- B. Food Strategy e Servizi ecosistemici;
- C. Ambiente Mare;
- D. Innovazione Digitale;
- E. Natura e Benessere;
- F. Transizione agro-ecologica;
- G. Foresta-legno e bioeconomia.

## **A – Welfare e Formazione**

Le azioni previste in quest'area riguardano il concepimento, la progettazione e la realizzazione di iniziative, progetti, eventi e altre attività di studio, ricerca, formazione, etc. nel campo del sociale da svolgersi principalmente in collaborazione con enti e organizzazioni del terzo settore.

Il ruolo principale svolto da CURSA è quello di fornire a tali enti un supporto tecnico-scientifico anche in termini di proposizione di interventi innovativi rispondenti ai loro interessi e obiettivi istituzionali.

Tra i soggetti coi quali CURSA ha avuto rapporti di collaborazione si citano: la Federazione Italiana di Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS), l'associazione nazionale di consumatori Konsumer.

Nel corso del 2021, si è proceduto a rafforzare tali rapporti unitamente a quelli con organizzazioni coi quali CURSA vanta già buone relazioni, nonché a stabilire rapporti con altri enti, sempre nell'ottica di cogliere nuove opportunità, allargando il network di legami in una logica di perseguimento di interessi comuni.

Le principali fonti di finanziamento di tali progetti e iniziative sono rappresentate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalle Regioni, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, etc.

Altro importante filone di quest'area è quello legato al progetto FASI, e allo sforzo di costituire una rete di enti e organizzazioni attive nelle diverse Regioni soprattutto del Centro-Sud, coordinata da CURSA, in grado di erogare attività formative e altri servizi di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro i cui destinatari sono i migranti regolari.

La rete così costituita derivante dal partenariato di FASI nasce per attivare un sistema di antenne territoriali in grado non soltanto di intervenire con misure specifiche a sostegno di queste persone, ma anche di monitorare esigenze e criticità a monte allo scopo di stabilire gli interventi più idonei per favorire la loro integrazione sociale.

Il filone si esplica anche in tal caso nell'organizzazione di presidi territoriali in grado di dare assistenza a giovani diplomati o in cerca di prima occupazione, in modo da indirizzarli a intraprendere percorsi formativi o universitari coerentemente con le proprie attitudini e vocazioni

Una prima iniziativa, basata sull'attivazione di uno sportello OrientaGiovani, è stata implementata nell'hinterland di Roma, grazie ad una convenzione con un consorzio di 13 Comuni della Città Metropolitana di Roma denominato "Castelli della Sapienza" con sede a Valmontone.

L'area Welfare comprende anche la sezione Formazione. È questa la sezione dei progetti formativi che proprio a partire da quest'anno ha assunto una funzione più importante rispetto al passato in quanto CURSA si è dotato di una piattaforma specifica per le attività di e-learning (CURSA FAD).

## **B - Food Strategy e Servizi eco-sistemici**

La sezione food strategy dell'area ha visto l'acquisizione di un incarico affidato dalla Città Metropolitana di Roma consistente nel progetto "Costruzione del Piano del Cibo della Città metropolitana di Roma Capitale".

Nel 2021 CURSA ha puntato a rafforzare i rapporti con questo ente e con altri enti territoriali (città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, etc.) interessati a sviluppare progetti in questo campo. L'obiettivo è di approfondire ulteriormente il tema ed estendere progetti di questo tipo ad altre aree urbane del nostro paese. In tal modo, si intende dare supporto alle pubbliche amministrazioni per pianificare e gestire sistemi del cibo più sostenibili, equi e resilienti, attraverso politiche alimentari territoriali specifiche.

Uno dei punti di maggiore intervento delle food strategy, specialmente in questa fase, è la gestione della cosiddetta "povertà alimentare", tema attualmente al centro anche della ricerca scientifica. Si pensi che solo a Roma durante l'emergenza COVID-19 si è avuto un aumento della popolazione che ha fatto ricorso agli aiuti sociali che ha portato a circa 120.000 persone assistite con un aumento del 37%. Questa "filiera" esprime un fabbisogno di logistica, organizzazione, analisi su base spaziale che mal si concilia con il mondo del volontariato. È stata dunque strategico lo sforzo dedicato alla nascita nel 2022 dell'Osservatorio sulla povertà alimentare per il monitoraggio dei fenomeni economici e sociali e promozione agli enti pubblici e privati soluzioni adeguate.

Tra i progetti sviluppati nel 2021 va citato il PITEM Probioid un progetto INTERREG in cui CURSA collabora con alcuni parchi regionali (Alpi Cozie, Alpi Marittime, Monviso) e con la Regione Piemonte nella mappatura e quantificazione dei servizi ecosistemici e nella progettazione di Comunità Custodi come elemento di Governance.

Si ritengono particolarmente interessanti le analisi svolte su ambienti forestali e di tipo costiero-marino stante le connessioni con le altre aree della Transizione agro-ecologica e di Ambiente Mare.

## **C - Ambiente Mare**

Rappresenta uno dei settori nei quali CURSA ha realizzato, soprattutto nell'ultimo triennio, i progetti più significativi, anche sotto il profilo economico, grazie a un rapporto di collaborazione molto diretto tra CURSA e l'Università di Ferrara. Bioblitz Blu2020 e Bioreef sono due esempi di questi progetti, entrambi finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, portati brillantemente a termine nel secondo semestre 2020 nonostante il periodo di emergenza sanitaria.

Si segnalano inoltre l'incarico ricevuto da UNIFE nell'ambito del progetto "New technologies for macro and micro-plastic detection and analysis in the Adriatic basin" (NET4MPLASTIC) di cui al programma INTERREG UE Italia - Croazia e lo studio "Gestione partecipata degli ecosistemi marini nella AMP Isola dell'Asinara con il coinvolgimento dei pescatori" svolto su incarico dell'Università di Sassari nell'ambito di un progetto finanziato dallo stesso Ministero.

Si noti come lo studio in questione abbia trattato congiuntamente il tema del sostegno alla pesca artigianale da includersi in quello più generale dell'ambiente mare con il filone dei servizi ecosistemici.

Sotto questo profilo, l'approccio seguito da CURSA è quello di porre in relazione principi e linee di azione di aree tematiche diverse nell'ottica di concepire percorsi progettuali originali e innovativi, tramite cui rendere la ricerca applicata più rispondente agli scopi di miglioramento dell'ambiente e di benessere delle persone.

Va tenuto presente che come capofila di un partenariato comprendente UNICAL e Desamanea, nel 2021 CURSA ha vinto un bando della Regione Calabria relativo al PO FEAMP CALABRIA 2014/2020 – Misura 1.40 par. 1 lett. B) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili (art. 40 del Reg. UE 508/2014)" con un progetto intitolato "Miglioramento della BIODiversità MARina in aree marine della Rete Natura 2000 della Regione Calabria tramite reef artificiali realizzati con uso di materiali/scarti naturali e stampante 3D" (acronimo: BioMAR3D). Il progetto punta a migliorare e incrementare la biodiversità marina in alcune aree ZSC della Regione Calabria, utilizzando reef artificiali appositamente prodotti con stampante 3D utilizzando sabbia e leganti naturali.

Nell'ambito sempre di quest'area, CURSA ha proseguito nel corso del 2021 e del 2022 il progetto di R&S ARES di cui al bando ARS 2017 del Ministero della Ricerca e Università.

Si rammenta che il progetto è stato concepito grazie alla collaborazione attivata con il Laboratorio di Oceanologia Sperimentale ed Ecologia Marina dell'Università della Tuscia.

ARES sviluppa un nuovo paradigma nel campo delle tecnologie marine: un sistema complesso - la nave con tutti i suoi sottosistemi (controllo, misura, ecc.) - integrato con nuove tecnologie robotiche marine (sistema cooperativo di droni sottomarini e di superficie), per estenderne la flessibilità d'uso in diversi ambiti: interventi di emergenza per disastri ambientali, supporto al sistema Difesa, installazione e manutenzione di strutture per l'estrazione di energia dal mare, piattaforme off-shore, ecc.

A partire dal progetto ARES, si ipotizza lo sviluppo di attività specifiche per la messa a punto di un nuovo tipo di sensore acustico a basso costo da destinare a vari usi e servizi per la navigazione e l'osservazione marina.

#### **D - Innovazione Digitale**

Nella legge di bilancio dello Stato anno 2021, CURSA è destinatario di un finanziamento di 5 milioni di Euro.

L'emendamento approvato in fase di approvazione della legge così recita:

*"Articolo 185, comma 15-bis – Proroga e potenziamento dei crediti d'imposta per la Transizione 4.0. (Comma 1066, dell'A.C. 2790-bis-A). Viene incrementato di 5 milioni di Euro per l'anno 2021 il Fondo per il finanziamento ordinario dell'Università. Tale importo andrà destinato dal Ministro dell'Università e della Ricerca al Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA) per realizzare processi di digitalizzazione delle imprese secondo le linee guida del Programma Industria 4.0. Il CURSA svolge attività di ricerca applicata, con progetti che riguardano la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e di altri ambiti produttivi. Conseguentemente, riduce di 5 milioni di euro per l'anno 2021 il Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 209".*

Con Decreto Ministeriale n. 1059 del **9 agosto 2021**, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato la ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021. La lettera t), dell'art. 9 (Interventi previsti da disposizioni legislative) del Decreto in questione, così recita:

"... vengono destinati...:

t) € 5.000.000 per le finalità di cui all'art. 1 comma 1066, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, a favore del Consorzio universitario per la ricerca socioeconomica e per l'ambiente (CURSA) per la realizzazione di progetti inerenti al fine di incentivare lo sviluppo delle capacità del sistema nazionale di ricerca nell'ambito dei progetti di digitalizzazione delle imprese secondo le linee guida del programma Industria 4.0".

Il progetto presentato da CURSA al MUR, rientrando negli obiettivi del Programma Industria 4.0, si prefigge di contribuire, grazie all'impiego di tecnologie evolute e moderne; quindi, sostanzialmente con l'attivazione di servizi digitali performanti appositamente individuati, al miglioramento di un certo numero di filiere produttive, agendo a beneficio di imprese e altri soggetti che ne fanno parte o sono coinvolti con ruoli e funzioni diverse nelle relative attività. Il testo approvato nel decreto FFO non specifica a quali settori si debba fare riferimento per cui essendo il campo di azione del Programma particolarmente vasto, CURSA ha ritenuto di dover privilegiare i filoni tematici rispetto a cui sia le Università consorziate che lo stesso Consorzio vantano un'esperienza e una qualificazione specifica (per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito del Consorzio [www.cursa.it](http://www.cursa.it)).

Il progetto riguarderà pertanto i settori dell'agricoltura, dell'acquacoltura e della pesca, dell'agro-industria, delle filiere foresta-legno e della bioeconomia circolare. Per consentire il miglioramento delle filiere produttive relative a tali comparti e nella logica di progettare e realizzare servizi realmente utili, CURSA ha svolto un intenso lavoro di ricerca tuttora in corso nell'ambito del quale sono stati coinvolti alcuni tra gli stakeholders più significativi, primo tra tutti il MIPAAF ovvero il Ministero che si occupa a livello centrale, di tali filiere e della loro regolamentazione. L'obiettivo di questo lavoro è stato quello di individuare innanzitutto quelle per le quali l'intervento di digitalizzazione può risultare più utile e, nell'ambito di ciascuna di esse, quali servizi possono realmente aiutare imprese nonché enti e organizzazioni anche di natura pubblica che ne fanno parte. I servizi in questione rappresentano l'output più importante del progetto mentre è nella modalità tecnologicamente evoluta con cui saranno resi disponibili all'utenza a costituirne la vera

innovazione. Come modalità si fa riferimento appunto a quella digitale per cui i servizi, una volta identificati, diventeranno parte integrante di una piattaforma digitale che dovrà risultare attrezzata con le tecnologie più moderne e performanti proprio al fine di consentire, tramite appositi applicativi, il rilascio di digital services, totalmente nuovi e non presenti sul mercato, a tutti i soggetti interessati ovvero imprese, organizzazioni di produttori, enti pubblici, etc. Oltre ai benefici di natura più immediata ovvero dare la possibilità a questi soggetti di operare in modo più rapido, economico ed efficace all'interno della rispettiva filiera, l'insieme di questi servizi dovrà permettere agli stessi operatori di allinearsi più facilmente ai dettami delle politiche europee e nazionali riguardanti gli ambiti produttivi che li riguardano nonché di rafforzare il valore delle produzioni Made in Italy, attraverso un contributo positivo alla loro tracciabilità, infine di rispettare gli obiettivi di sostenibilità ambientale, con particolare riguardo a quelli di decarbonizzazione dei sistemi economici e produttivi previsti al 2030 e al 2050.

La tematica dell'innovazione digitale è uno dei settori a cui CURSA ha dedicato grande attenzione, come dimostrato dall'attivazione di un ufficio apposito avvenuta con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2018.

L'ufficio ha la funzione di integrare la struttura tecnica del Consorzio per ampliare e innovare la gamma di servizi scientifici e di ricerca allo scopo di supportare i processi di trasformazione digitale della società con riferimento a diversi settori/servizi propri della PA e di vari ambiti produttivi ed economici, a partire da quelli tradizionalmente oggetto delle attività del Consorzio.

L'ottica è quella di definire i percorsi e le soluzioni più equilibrate e versatili allo scopo di massimizzare i benefici collegati ai processi di Smart Specialisation, operando per assicurare il raggiungimento dei necessari standard di sostenibilità ambientale (vedi ad esempio nel campo della gestione del capitale naturale e dei servizi eco-sistemici), di miglioramento delle condizioni operative delle imprese e dei livelli di benessere delle comunità di individui nei loro ambienti di vita.

### **E - Natura è Benessere**

Quest'area presenta molte affinità con quella welfare, tenuto conto che lo scopo delle attività contemplate in essa sia di migliorare il benessere psico-fisico dei bambini, supportando adeguatamente il loro sviluppo psico-pedagogico, con attività e servizi indirizzati non soltanto alle giovani generazioni, ma anche alle persone e agli operatori che a vario titolo svolgono funzioni e compiti educativi a diretto contatto con bambini, ragazzi o adolescenti (genitori, insegnanti, pediatri, educatori, guide di parchi e aree protette, etc.).

Il leitmotiv è diffondere la consapevolezza di quanto sia importante soprattutto per un bambino frequentare la natura. Da qui deriva l'esigenza di responsabilizzare le figure innanzi citate trasferendo loro i giusti principi e conoscenze affinché siano in grado di guidare, attraverso il gioco, bambini e adolescenti alla scoperta di un ambiente naturale o costruito, come potrebbe essere un parco urbano o il semplice giardino di una scuola.

Quella sopra accennata è diventata la principale mission della rete Didattica Nazionale per l'Ambiente (DNA) del CURSA che rappresenta un gruppo di lavoro permanente operante dal 2010 con l'obiettivo di promuovere la formazione delle risorse umane coinvolte – culturalmente o professionalmente – nelle problematiche della gestione sostenibile dell'ambiente, della conservazione e valorizzazione delle risorse naturali, dei temi dei cambiamenti “globali” che interessano la società e influenzano le dinamiche dello sviluppo sostenibile.

Il tema Natura è Benessere è stato trattato da CURSA nell'ambito del progetto “Ambiente, clima e promozione della salute dei bambini” finanziato nel Programma CCM 2017 del Ministero della Salute e svolto in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità. A partire da questo progetto, basato sulla definizione di percorsi formativi e di sensibilizzazione per contrastare il cosiddetto “Deficit di natura”, a cui si lega l'insorgere di disturbi e patologie varie che colpiscono soprattutto i bambini, sono state condotte ulteriori attività promozionali presso enti, associazioni e organizzazioni.

Grazie a tali attività, CURSA ha avviato una collaborazione con l'Università di Viterbo, che si concluderà nel 2022, nell'ambito di un accordo che il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dello stesso ateneo ha siglato con la Regione Lazio, Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, sul tema dei rapporti tra Natura, Salute e Benessere psico-fisico delle persone, avendo a riferimento i programmi e gli accordi internazionali sul tema e il ruolo e le possibili funzioni spettanti alle Aree Naturali Protette della Regione Lazio.

Tra gli obiettivi della collaborazione si sottolinea quello di perseguire anche la valorizzazione delle peculiarità del territorio laziale per favorire il trasferimento di conoscenze utili a contrastare il cosiddetto “Deficit di Natura”, stimolando quindi stili di vita più salubri, anche attraverso il riconoscimento alle Aree Naturali Protette della funzione di “luoghi e laboratori terapeutici”.

Grande risonanza inoltre ha avuto l'avvio del rapporto con il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi con la sigla di un protocollo di Intesa e l'implementazione di un corso di educazione ambientale “Ripensare l'educazione in un mondo che cambia” svoltosi dal 4 al 7 ottobre 2021 presso la scuola Forestale CC di Cittaducale (RI), specifico per gli operatori dell'educazione nelle Riserve Naturali dello Stato.

Questo percorso formativo si è basato su esperienze educative maturate negli ultimi quindici anni, a livello nazionale, con i Progetti “Equilibri Naturali” e “Natura Accessibile” in cui sono stati coinvolti circa 20, tra Parchi Nazionali e regionali: progetti a loro volta basati su “campagne” internazionali, quali “No Child Left Inside”, “The Green Hour”, “OAK-Outdoor Alliance for Kids” “Nature for All” e sulle attività promosse dal Children & Nature Network.

Il C&NN è la più importante organizzazione internazionale che ha promosso l'impegno di recuperare, promuovere e migliorare tutte le possibili occasioni di contatto con la Natura da parte dei bambini, per i benefici che ciò comporta sia per la loro educazione sia per la loro salute.

CURSA è l'unica Istituzione italiana membro del Children & Nature Network e partner della campagna globale IUCN "Nature for All" e per essere anche l'unica rappresentata e operativa nello Specialist Group della WCPA-Commissione Mondiale dei Parchi dell'IUCN nella Campagna Globale Parchi Sani Persone Sane (Healthy Parks Healthy People-HPHP) ha sviluppato un progetto pilota promosso dal Ministero della Salute (Ambiente, Clima e Promozione della Salute dei Bambini), gestito con il Dipartimento Ambiente & Salute dell'Istituto Superiore di Sanità, in cui sono stati sperimentati percorsi e metodi didattici per docenti e personale di Aree Protette e un corso online per oltre 7.000 operatori del Servizio Sanitario Nazionale.

Questo progetto e questo percorso formativo, è stato finalizzato a dimostrare **per la prima volta in Italia**, un orizzonte che -sebbene appaia lontano e difficile da raggiungere- è oggi divenuto una realtà molto più vicina, più accessibile o, addirittura, una mèta da dover necessariamente raggiungere, impossibile da trascurare: quello di recuperare il rapporto, tra la Tutela dell'Ambiente e della Biodiversità, e il Benessere e la Salute delle persone, come richiesto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Segretariato per la Convenzione sulla Biodiversità.

### **F - Transizione agro-ecologica**

È questo il settore che ha visto negli ultimi anni svilupparsi un rapporto di collaborazione molto diretto tra CURSA e l'Università della Tuscia.

Sono diversi i progetti in corso riguardanti soprattutto il comparto dell'innovazione nelle attività agricole, anche per favorire la nascita di filiere di produzione e commercializzazione più sostenibili, in termini di qualità e sicurezza dei prodotti. Oltre al comparto agricolo, CURSA è impegnato anche in quello degli studi sulla gestione sostenibile di boschi e sul miglioramento delle attività di lavorazione e trasformazione del legno.

Si cita il progetto AGARIC, da poco concluso, finanziato nell'ambito PSR Regione Lazio, la cui idea progettuale si basa sull'agricoltura urbana nelle riserve e nei parchi di Roma per realizzare innovazioni di processo e di organizzazione in grado di far crescere il valore e la percezione delle produzioni agricole di aree di particolare valore ecologico ambientale, per creare una rete di interconnessioni a sostegno del mercato, della cultura dell'ambiente e del cibo, della cultura del paesaggio e territorio.

Altro progetto è EcolnPascoli, coordinato da CURSA e finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), che si prefigge di sperimentare di testare nuove soluzioni agro-ecologiche in allevamenti per la produzione di uova. Fondamentale per queste attività è la collaborazione con la FIRAB (Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e biodinamica) e con alcune imprese insieme alle quali saranno definiti e valutati schemi di gestione agro-zoo-forestale in contesti produttivi del centro Italia. La sperimentazione consentirà di valutare i benefici derivanti nuove forme di ricongiungimento funzionale tra allevamento, azienda agricola e consumatori.

Per l'area Forestry, si segnala la prosecuzione del progetto "Innovazione e sostenibilità della filiera Foresta-Legno: bioeconomia circolare del legno e valorizzazione di foreste dell'Italia centro-meridionale" il cui obiettivo è quello di incentivare l'utilizzo di specie legnose secondo i principi di filiera corta con risorse forestali dell'Italia centro-meridionale, per realizzare elementi in legno ad uso strutturale e non strutturale.

In linea coi principi dell'economia circolare, il progetto di dedica alla messa a punto di soluzioni basate sull'utilizzo delle nanotecnologie da proporre ai circuiti produttivi nazionali per ottenere prodotti ad elevato valore aggiunto anche da residui delle lavorazioni forestali e dell'industria del legno.

Sempre nell'ambito di progetti a sostegno della transizione verso la sostenibilità, si annovera anche il progetto CO<sub>2</sub>Stored inForests Management Marche - CO<sub>2</sub> S.Fo.Ma, finanziato dal FEASR del PSR Marche 2014-2020 Misura 16.1 Azione 2.

Il progetto riguarda la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) del patrimonio boschivo gestito dalle Società Agricole Forestali (SAF) all'interno del Gruppo Operativo (G.O.), tramite la redazione di un apposito Manuale di GFS e il conseguente adeguamento allo stesso dei Piani di Gestione esistenti; e perseguendo una Certificazione, volontaria, riconosciuta da parte di Organismi Certificatori terzi accreditati.

### **G - Foresta-legno e bioeconomia**

L'area tematica riguarda il settore degli studi, dei progetti e delle indagini funzionali alla valorizzazione delle filiere foresta-legno e della bioeconomia. L'intento di queste attività è quello di favorire, anche mediante l'accesso a fondi europei e nazionali, il trasferimento tecnologico e il rafforzamento di attività produttive innovative nella gestione della risorsa forestale e nell'industria del legno. Gli sviluppi in tal senso sono molteplici:

- individuare, progettare e implementare le più idonee e avanzate innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto per aumentare la disponibilità, la qualità e le trasformazioni della materia prima legno per l'impiego nell'edilizia, nella bioarchitettura, per usi non strutturali e per la bio-energia;
- definire percorsi e innovazioni tecnologiche per la certificazione delle risorse forestali e la quantificazione del ruolo dell'intera filiera foresta-legno-ambiente ai fini della mitigazione ambientale (Life Cycle Assessment).

Linee progettuali specifiche sono state inoltre dedicate alla definizione e sperimentazione di soluzioni basate sul recupero e valorizzazione di scarti e sfridi di lavorazione secondo i principi cardine dell'economia circolare, nell'ottica di favorire il riutilizzo di tali residui per impieghi diversi non solo energetici.

Si descrivono di seguito le attività previste nel 2021 relativamente alle aree Comunicazione e Amministrazione:

#### Comunicazione

Nel 2021 è stato iniziato il restyling del sito e, più in generale, dell'immagine coordinata del Consorzio (logo compreso). L'intento è di comunicare in modo più efficace il concetto portante con cui, soprattutto in questi ultimi anni, CURSA si propone e intende operare e cioè il carattere sempre molto innovativo dei progetti e delle iniziative realizzate o proposte. L'impronta del sito attuale è quella tipica di una pubblica amministrazione. Non a caso è stato realizzato nel rispetto delle linee guida dell'AGID valevoli proprio per i siti di questa tipologia di soggetti. In tal senso i siti si presentano spesso piatti e piuttosto statici negli schemi, non essendo in grado, proprio perché non viene loro richiesto, di restituire un'immagine vicina a quella di un ente, come nel caso CURSA, votato per sua stessa natura all'innovazione.

#### Amministrazione

L'area amministrazione comprende le spese del personale e ogni altro onere legato al funzionamento della struttura. Si precisa come la spesa nel 2021 si presenti sostanzialmente in linea con quella del 2020.

L'unico aspetto riguarda la decisione del CdA di lasciare la sede di CURSA di Via Ravenna per trasferire la stessa in un ufficio in formula "All inclusive" presso la Day Office in via Sistina.

## **Approvazione del bilancio d'esercizio**

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'avvicendamento dei nuovi sindaci componenti dell'Organo di Controllo.

## **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Situazione patrimoniale e finanziaria**

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### **Stato Patrimoniale Attivo**

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>666.889</b>	<b>99,04 %</b>	<b>677.492</b>	<b>68,63 %</b>	<b>(10.603)</b>	<b>(1,57) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>45.537</b>	<b>6,76 %</b>	<b>297.016</b>	<b>30,09 %</b>	<b>(251.479)</b>	<b>(84,67) %</b>
Disponibilità liquide	45.537	6,76 %	297.016	30,09 %	(251.479)	(84,67) %
<b>Liquidità differite</b>	<b>621.352</b>	<b>92,28 %</b>	<b>380.476</b>	<b>38,54 %</b>	<b>240.876</b>	<b>63,31 %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	611.178	90,77 %	104.673	10,60 %	506.505	483,89 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	10.174	1,51 %	275.803	27,94 %	(265.629)	(96,31) %
Rimanenze						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.459</b>	<b>0,96 %</b>	<b>309.631</b>	<b>31,37 %</b>	<b>(303.172)</b>	<b>(97,91) %</b>

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	4.000	0,59 %			4.000	
Immobilizzazioni materiali	2.459	0,37 %	4.631	0,47 %	(2.172)	(46,90) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			305.000	30,90 %	(305.000)	(100,00) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>673.348</b>	<b>100,00 %</b>	<b>987.123</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(313.775)</b>	<b>(31,79) %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>316.956</b>	<b>47,07 %</b>	<b>441.586</b>	<b>44,73 %</b>	<b>(124.630)</b>	<b>(28,22) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>240.468</b>	<b>35,71 %</b>	<b>340.580</b>	<b>34,50 %</b>	<b>(100.112)</b>	<b>(29,39) %</b>
Debiti a breve termine	236.948	35,19 %	339.666	34,41 %	(102.718)	(30,24) %
Ratei e risconti passivi	3.520	0,52 %	914	0,09 %	2.606	285,12 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>76.488</b>	<b>11,36 %</b>	<b>101.006</b>	<b>10,23 %</b>	<b>(24.518)</b>	<b>(24,27) %</b>
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	49.669	7,38 %	83.169	8,43 %	(33.500)	(40,28) %
TFR	26.819	3,98 %	17.837	1,81 %	8.982	50,36 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>356.392</b>	<b>52,93 %</b>	<b>545.537</b>	<b>55,27 %</b>	<b>(189.145)</b>	<b>(34,67) %</b>
Capitale sociale	43.000	6,39 %	43.000	4,36 %		
Riserve	9.637	1,43 %	9.637	0,98 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	492.900	73,20 %	620.066	62,82 %	(127.166)	(20,51) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(189.145)	(28,09) %	(127.166)	(12,88) %	(61.979)	(48,74) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>673.348</b>	<b>100,00 %</b>	<b>987.123</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(313.775)</b>	<b>(31,79) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	5.517,76 %	11.780,11 %	(53,16) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	0,89	0,81	9,88 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			



INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	52,93 %	55,27 %	(4,23) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,92 %	0,21 %	814,29 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	277,33 %	198,92 %	39,42 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ) ]			
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	277,33 %	198,92 %	39,42 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>691.021</b>	<b>100,00 %</b>	<b>762.771</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(71.750)</b>	<b>(9,41) %</b>
- Consumi di materie prime	5.489	0,79 %	932	0,12 %	4.557	488,95 %
- Spese generali	566.727	82,01 %	776.551	101,81 %	(209.824)	(27,02) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>118.805</b>	<b>17,19 %</b>	<b>(14.712)</b>	<b>(1,93) %</b>	<b>133.517</b>	<b>907,54 %</b>
- Altri ricavi	518.438	75,02 %	530.630	69,57 %	(12.192)	(2,30) %
- Costo del personale	280.299	40,56 %	71.568	9,38 %	208.731	291,65 %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(679.932)</b>	<b>(98,40) %</b>	<b>(616.910)</b>	<b>(80,88) %</b>	<b>(63.022)</b>	<b>(10,22) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	2.376	0,34 %	2.768	0,36 %	(392)	(14,16) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(682.308)</b>	<b>(98,74) %</b>	<b>(619.678)</b>	<b>(81,24) %</b>	<b>(62.630)</b>	<b>(10,11) %</b>
+ Altri ricavi	518.438	75,02 %	530.630	69,57 %	(12.192)	(2,30) %
- Oneri diversi di gestione	10.772	1,56 %	35.573	4,66 %	(24.801)	(69,72) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(174.642)</b>	<b>(25,27) %</b>	<b>(124.621)</b>	<b>(16,34) %</b>	<b>(50.021)</b>	<b>(40,14) %</b>
+ Proventi finanziari			7		(7)	(100,00) %
+ Utili e perdite su cambi	(978)	(0,14) %			(978)	
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>(175.620)</b>	<b>(25,41) %</b>	<b>(124.614)</b>	<b>(16,34) %</b>	<b>(51.006)</b>	<b>(40,93) %</b>
+ Oneri finanziari	(3.309)	(0,48) %	(488)	(0,06) %	(2.821)	(578,07) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(178.929)</b>	<b>(25,89) %</b>	<b>(125.102)</b>	<b>(16,40) %</b>	<b>(53.827)</b>	<b>(43,03) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(3.159)	(0,46) %	7.945	1,04 %	(11.104)	(139,76) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(182.088)</b>	<b>(26,35) %</b>	<b>(117.157)</b>	<b>(15,36) %</b>	<b>(64.931)</b>	<b>(55,42) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	7.057	1,02 %	10.009	1,31 %	(2.952)	(29,49) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(189.145)</b>	<b>(27,37) %</b>	<b>(127.166)</b>	<b>(16,67) %</b>	<b>(61.979)</b>	<b>(48,74) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(53,07) %	(23,31) %	(127,67) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	(101,33) %	(62,78) %	(61,40) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(101,19) %	(53,68) %	(88,51) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	(25,94) %	(12,62) %	(105,55) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ]	(175.620,00)	(124.614,00)	(40,93) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(178.779,00)	(116.669,00)	(53,24) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

### **Sedi secondarie**

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.